

La lega per l'equità fiscale non è composta di personaggi estranei al fisco, perchè si tratta di ex dirigenti dell'amministrazione finanziaria. Che conosco personalmente e quindi so che

non ignorano la differenza tra ricchezza non registrata, evasione interpretativa ed elusione, tutta da spiegare a chi non si occupa di fisco. Invece -già [su questo pezzo](#) che abbiamo già commentato, trascurano completamente la differenza tra ricchezza non registrata e maggiore imposta accertata su questioni interpretative, in cui rientra

[anche l'elusione vera o presunta](#)

. Nell'evasione interpretativa nulla viene nascosto al fisco e nell'elusione tutto è a portata di mano, controllabile, soprattutto in capo ai grandi contribuenti. Allora perchè scrivono concetti palesemente fuorvianti? perchè confondono la maggiore imposta accertata con la ricchezza non registrata? perchè prendono in giro i loro ascoltatori e lettori? Perchè fomentano lacerazioni sociali sul nulla? Perchè alimentano il desiderio di un capro espiatorio? Perchè fa pensare che le aziende siano grandi pasticceri che fanno miliardi di nero? Perchè favoriscono chi occulta la ricchezza anche a livello medio? Perchè alimentano l'inferno della ricchezza registrata e il paradiso di quella nascosta? Perchè fingono di non capire che l'elusione non c'entra nulla con la ricchezza nascosta? Per cavalcare la spirale di odio e di recriminazioni che sta lacerando questo paese? O semplicemente desiderio di visibilità personale, per far vedere di esserci in questo grande circo mediatico? Non lo so, comunque sono discorsi ed equivoci che oggettivamente disgregano l'organizza

[Salva](#)

zione sociale, fanno sprecare energie accertative, agevolano la ricchezza nascosta al fisco, ostacolano la formazione di una consapevolezza condivisa tra i vari settori dell'opinione pubblica sul concetto stesso di evasione. Oggettivamente, caro Oreste Saccone, questa è disinformazione sociale, che lì per lì ti dà visibilità, ma fa del male al paese e impoverisce le capacità di riflessione dei lettori.

[Perchè lo fai?](#)

Elusione fiscale, nuove regole: non sarà più reato. Un regalo per i grandi evasori

Nella delega fiscale del governo viene depenalizzata l'elusione fiscale. E si rischia un mega-condono per le indagini sulle grandi operazioni finanziarie in corso

Pubblicato il 24/04/12 in [Tasse](#) | TAGS: [evasione fiscale](#), [elusione fiscale](#), [abuso](#), [reato](#)

Scritto da Raffaello Lupi
Domenica 29 Aprile 2012 07:21

[Facebook](#)

[Twitter](#)

LOTTA ALL'EVASIONE



Spesometro, in arrivo la scadenza per il 2011. Ma da quest'anno cambiano le regole

Entro il 30 aprile i negozianti comunicheranno al fisco i nostri dati per gli acquisti del 2011 superiori ai 3.600 euro. Verranno usati come spie di redditi nascosti

In tempi di [giri di vite](#) contro l'**evasione fiscale**, che a quanto pare cominciano a dare qualche [risultato](#), a molti questa notizia suona male. La regolamentazione dell'**elusione fiscale** (tecnicamente chiamata anche "**abuso di diritto**")

"), introdotta dal governo nella

Ddl di delega fiscale

appena varato, rischia di diventare un clamoroso

autogol

per il fisco e un gran bel regalo ai grandi evasori. Lo sostiene l'associazione "Legalità ed equità fiscale". Per due ragioni principalmente:

- non si applica agli accertamenti in corso e quindi potrebbe diventare un **condono** di fatto e **gratuito**

per grandi imprese e banche e per le loro sofisticate operazioni finanziarie (solo nel 2011 sono stati accertati ai grandi evasori oltre

5,5 miliardi

e ne sono stati incassati 1,7 con una crescita dell'800% sul 2007),

- e soprattutto, per il futuro, **depenalizza l'elusione**.

Vantaggi legali per usi illegali

L' [art. 6 della Ddl](#) introduce nuovi principi per disciplinare l'**elusione fiscale**, cioè, come recita la legge stessa, "l' **u**

so distorto di strumenti giuridici

ideali ad ottenere un risparmio d'imposta, ancorché tale condotta non sia in contrasto con alcuna specifica disposizione".

Si tratta in sostanza di quei comportamenti che **sfruttano le pieghe del sistema fiscale** (benefici e regimi di tassazione agevolati) per

fini impropri

. Intestazioni di

[beni di lusso](#)

a società di comodo, residenze all'estero e via dicendo: tutte attività formalmente "legali" ma attuate col solo scopo di

pagare meno tasse

.

La nuova disciplina stabilisce appunto che l'operazione è lecita solo se "giustificata da ragioni extrafiscali **non marginali**". Ma spetta al fisco dimostrare "il disegno abusivo e le modalità di manipolazione e di alterazione funzionale degli strumenti giuridici utilizzati" e anche descrivere nel dettaglio la presunta condotta abusiva.

Ma il provvedimento allarga le maglie soprattutto quando vuole "escludere la rilevanza penale dei comportamenti ascrivibili a fattispecie abusive". **L'elusione non sarà più reato** anche se sottrae al fisco milioni di euro. Un paradosso se si pensa alle sanzioni per un

[mancato scontrino](#)

. "In concreto - sostiene Oreste Saccone sulla rivista

Fiscoequo

- ai fini penali viene introdotto un discrimine tra i grandi contribuenti e tutti gli altri".

Lega equità fiscale (LEF): perchè chi è informato disinforma?

Scritto da Raffaello Lupi

Domenica 29 Aprile 2012 07:21

(A.D.M.)